



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

Tema 6 - DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

"Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: "Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?". Risposero: "Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli". Pietro allora li fece entrare e li ospitò. Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: "Alzati: anche io sono un uomo!" (At. 10,21-26).

1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro¹ usando **uno stile narrativo**:

- 1) **Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà?**
- 2) Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?
- 3) **Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?**
- 4) Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo? Quali relazioni possiamo costruire? Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede?

2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio² in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante³ è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva⁴, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

3) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

4) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

¹ individualmente e in max 3 min.

² 2 minuti

³ 2 minuti

⁴ circa 10 minuti